

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 6 ottobre - XXVII del tempo Ordinario

Ore 9,30 a Codisotto: celebrazione della Messa - Def. Maria Righi - Anniversario def. Francesco Magotti - Inizia il catechismo.

Ore 11,00 a Luzzara: celebrazione della Messa - Battesimo di Lucas Iotti e di Grazia Caterina Belloni Lupi - Raccolta di generi alimentari per la Caritas.

Ore 18,00 a Casoni: celebrazione della Messa - Def. Enrico e Celestina - Def. Cosimo.

Lunedì 7 ottobre - B.V. Maria del Rosario

Ore 18,30 a Luzzara: Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale).

Giornata di preghiera e digiuno per la pace, indetta dal Papa

Martedì 8 ottobre - S. Felice

Ore 18,30 a Luzzara: Celebrazione della Messa - (sospesa se c'è un funerale).

Mercoledì 9 ottobre - S. Giovanni Leonardi

Dalle ore 17,30 don Edoardo è a Casoni per confessioni o altro.

Ore 18,30 a Casoni: Celebrazione della Messa (sospesa se c'è un funerale) - defunti famiglie Magnini, Ferrari, Daolio.

Giovedì 10 ottobre - S. Daniele Comboni

Ore 16,00 a Luzzara: Preghiera alla casa di riposo.

Ore 18,30 a Luzzara: Celebrazione della Messa - (sospesa se c'è un funerale).

Ore 21,00 a Luzzara: Preparazione delle letture della domenica (lectio divina)

Venerdì 11 ottobre - S. Giovanni XXIII papa

Dalle ore 17,30 don Edoardo è a Codisotto per confessioni o altro.

Ore 18,30 a Codisotto: Celebrazione della messa (sospesa se c'è un funerale).

Sabato 12 ottobre - S. Serafino

Dalle ore 17,00 a Luzzara: don Edoardo è disponibile per le confessioni.

Ore 18,30 a Luzzara: Celebrazione della Messa della domenica. - Def. Nicola - Def. Albino Losi.

Domenica 13 ottobre - XXVIII del tempo Ordinario

Ore 9,30 a Codisotto: celebrazione della Messa - Anniversario def. Brunetta Zanini.

Ore 11,00 a Luzzara: celebrazione della Messa

Ore 15,30: Incontro dei genitori di I elementare.

Ore 18,00 a Casoni: celebrazione della Messa.

Ore 21,00 a Brugnato: Marcia penitenziale e celebrazione della Messa



UNITÀ PASTORALE DI LUZZARA

Parrocchie di Luzzara -
Codisotto - Casoni

CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di informazione religiosa e di attualità - Responsabile: don Edoardo Ruina
Cellulare: 338-3050016 - Posta elettronica: don.edoardo@alistar.it

N° 40/2024

Domenica 6 ottobre XXVII del Tempo ordinario

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro. (Mc 10,2-16)





Riflessioni

Nella fragilità, incontriamo Dio

Nel Vangelo di oggi vediamo Gesù che si indigna. E la sua indignazione è causata dai suoi discepoli che, per proteggerlo dalla ressa della gente, allontanano da Lui i bambini. Perché? Ci ricordiamo il Vangelo di due domeniche fa: Gesù, compiendo il gesto di abbracciare un bambino, si era identificato con i piccoli: aveva insegnato che proprio i piccoli, cioè coloro che dipendono dagli altri, vanno serviti per primi. Chi cerca Dio lo trova nei piccoli, nei bisognosi. Lì c'è Lui: nei piccoli. Ecco perché Gesù si indigna: ogni affronto fatto a un piccolo, a un povero, a un bambino, a un indifeso, è fatto a Lui. Oggi il Signore riprende questo insegnamento e lo completa. Infatti aggiunge: «Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». Ecco la novità: il discepolo non deve solo servire i piccoli, ma riconoscersi lui stesso piccolo. Ognuno di noi, si riconosce piccolo davanti a Dio? Sapersi piccoli, sapersi bisognosi di salvezza, è indispensabile per accogliere il Signore. È il primo passo per aprirci a Lui. Spesso ce ne dimentichiamo. Nella prosperità, nel benessere, abbiamo l'illusione di essere autosufficienti, di bastare a noi stessi, di non aver bisogno di Dio. Questo è un inganno, perché ognuno di noi è un essere bisognoso, un piccolo. Dobbiamo riconoscere la nostra piccolezza; e lì troveremo Gesù. Nella vita riconoscersi piccoli è un punto di partenza per diventare grandi. Se ci pensiamo, cresciamo non tanto in base ai successi e alle cose che abbiamo, ma soprattutto nei momenti di lotta e di fragilità. Lì, nel bisogno, maturiamo; lì apriamo il cuore a Dio, agli altri, al senso della vita. Quando ci sentiamo piccoli di fronte a un problema, piccoli di fronte a una croce, a una malattia, quando proviamo fatica e solitudine, non scoraggiamoci. Sta cadendo la maschera

della superficialità e sta riemergendo la nostra radicale fragilità: è la nostra base comune, il nostro tesoro, perché con Dio le fragilità non sono ostacoli, ma opportunità. Infatti, proprio nella fragilità scopriamo quanto Dio si prende cura di noi. Il Vangelo oggi dice che Gesù è tenerissimo con i piccoli. Le contrarietà, le situazioni che rivelano la nostra fragilità sono occasioni privilegiate per fare esperienza del suo amore.

Papa Francesco

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

U.S. AQUILA FOR AFRICA 2024 40esima EDIZIONE

Sala Civica "Vittoria Lupi", Viale Filippini 63 – LUZZARA

**DOMENICA 20 OTTOBRE
ore 12,30**

Pranzo di Solidarietà

in collaborazione con Auser e Oratorio di Luzzara

Menu

Crespelle con crema di patate e salsiccia
Bis di involtini di lonza farciti con mortadella e alla beccafico
Zucca e batata al forno, insalata autunnale
Cheesecake con mousse di pere e cioccolato, mini sbrisolona
Caffè e bevande

Menu vegetariano *(da comunicare alla prenotazione)*

Crespelle con crema di patate e funghi
Sformatini di broccolo con carote al forno
Zucca e batata al forno, insalata autunnale
Cheesecake con mousse di pere e cioccolato, mini sbrisolona
Caffè e bevande

E' richiesto un contributo di **euro 25,00** a persona
Bambini fino a 6 anni gratis, fino a 10 anni: **euro 10**

Prenotazioni entro il 17 ottobre

Per informazioni e prenotazioni:

Simone Govi: 339-2949926 - Elisa Rossi: 333-4243285

Giacomo Poma: 345-2931382

**Il ricavato della manifestazione sarà interamente
destinato a sostegno di progetti missionari**

Vita delle nostre comunità parrocchiali

Inizia il catechismo: CERCARE – INSIEME – L'ORO

Sabato 28 settembre, un sole estivo ha illuminato la festa di apertura del catechismo. Ci siamo radunati tutti insieme in chiesa dove don Edoardo ci ha svelato le parole chiave del nostro cammino: **CERCARE, INSIEME, L'ORO**. Venire a catechismo è mettersi alla ricerca di qualcosa di bellissimo, tutti insieme, per trovare qualcosa di molto prezioso, più dell'oro: l'amore di Dio Padre. Per questo il don ci ha raccontato che in questo viaggio i bambini e i ragazzi non saranno da soli, bensì accompagnati da una schiera di catechisti (tra cui alcune nuove presenze adulte ma soprattutto un bel numero di aiuto catechisti giovani e giovanissimi) carichi ed entusiasti, cercati e chiamati affinché questa ricerca verso il nostro oro, il Signore, possa essere la più appassionante possibile. Poi tutti a giocare!! E così dal giardino della scuola materna all'oratorio, tutto si è riempito di colori, di grida di incitamento per le gare, di sorrisi e di tanta gioia. Questa bellissima giornata, non poteva non concludersi con una strepitosa merenda preparata dalle mamme. Un inizio davvero bello, che spalanca il cuore e fa respirare amore. Da sabato prossimo si comincia a cercare il vero tesoro, ogni classe col proprio percorso e la propria "mappa". Questi bambini e ragazzi sono il futuro e la speranza della nostra comunità. Tocca ad ognuno di noi affidarli all'amore misericordioso del Signore che certamente osserverà con gioia (e a volte pazienza) i loro passi. *Polly*

Sabato 28 settembre, a Luzzara, abbiamo celebrato il **battesimo** di **FERRARI MARTINO**, figlio di Ferrari Gianluca e Benatti Elisa.

Domenica 1 dicembre, nelle nostre tre parrocchie faremo la **FESTA DELLA FAMIGLIA**. Alla S. Messa delle ore 9,30 a Codisotto, delle 11 a Luzzara e del pomeriggio a Casoni, ricorderemo le coppie che,

quest'anno festeggiano un anniversario significativo. a **Luzzara** ricorderemo il 10°, il 25°, il 50° e il 60° anniversario di matrimonio. Invece a **Codisotto** e a **Casoni** ricorderemo il 5° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° anniversario. Le coppie interessate sono pregate di avvertire al più presto. Ricorderemo nella Messa solo le coppie che ci hanno segnalato di voler essere ricordate.

Riflessioni - 11 ottobre: San Giovanni XXIII

Papa Giovanni XXIII, il "papa buono"

Angelo Giuseppe Roncalli era nato nel 1881 a Sotto il Monte, in provincia di Bergamo, in una famiglia di contadini ed era il quarto di tredici figli. Nonostante le **umili origini**, la sua famiglia trasmise ad Angelo una forte fede cattolica e un grande amore per il lavoro e la comunità. Il prozio Zaverio, uomo di profonda religiosità, fu per lui una guida spirituale, insegnandogli i valori della preghiera e del servizio al prossimo. Questi valori rimasero con lui durante tutta la sua vita. Lottando contro tante difficoltà, riuscì ad entrare in seminario a Bergamo ove si distinse per l'intelligenza e la profondità spirituale. Divenne prete nel 1904. Trascorse i primi anni a Bergamo; poi divenne cappellano militare, durante la I Guerra mondiale. Nel 1925, Papa Pio XI lo inviò come delegato apostolico in Bulgaria. La sua missione diplomatica proseguì poi in Turchia e Grecia e, infine, in Francia. In questi anni, Roncalli dimostrò grandi capacità di creare relazioni e di dialogare con tutti. Durante la Seconda Guerra Mondiale si adoperò per aiutare i profughi, compresi gli ebrei in fuga dai regimi totalitari. Nel 1953, Papa Pio XII lo nominò patriarca di Venezia e, pochi anni dopo, nel 1958, venne eletto Papa con il nome di Giovanni XXIII. Sebbene molti lo vedessero come un Papa di transizione, il suo pontificato fu segnato da eventi epocali. Fu soprannominato "**il papa buono**". Il suo spirito pastorale, la vicinanza al popolo e la sua capacità di

dialogare con il mondo esterno lo resero **uno dei papi più amati della storia**. Fin dai primi giorni, Giovanni XXIII mise in pratica la sua visione di una Chiesa aperta e misericordiosa, visitando ospedali, carceri e parrocchie, instaurando un nuovo rapporto tra il papato e il mondo. Il contributo più significativo di Papa Giovanni fu senza dubbio la convocazione del Concilio Vaticano II, che rappresentò un momento di straordinario rinnovamento per la Chiesa Cattolica, introducendo cambiamenti che avrebbero reso più partecipata la liturgia e avvicinato la Chiesa ai problemi del mondo contemporaneo. Nel discorso di apertura, disse che il Concilio non voleva definire nuove dottrine, ma esporre la fede in termini più comprensibili per il mondo moderno, mettendo al centro il dialogo e la misericordia. Morì nel 1963, lasciando un'impronta indelebile nella storia della Chiesa e dell'umanità.

Vita delle nostre comunità parrocchiali

Pranzo per il GRADE

Domenica 15 settembre, a 12 anni dalla sua scomparsa, abbiamo ricordato il nostro amico *Simone Meloncelli*. Ogni anno la famiglia e gli amici si riuniscono per un pranzo solidale, per raccogliere fondi a favore del GRADE. E' il nostro modo per ricordarlo ed essere vicino e chi come lui si trova ad affrontare la malattia oncologica. Il GRADE (Gruppo Amici dell'Ematologia) nasce a Reggio nel 1989 e da più 30 anni sostiene l'attività ospedaliera del reparto di Ematologia dell'AUSL - IRCCS Cancer Center di Reggio Emilia, finanziando progetti di ricerca e assistenza per pazienti affetti da malattie onco-ematologiche e per migliorare diagnosi e terapie. Formato da medici, infermieri e personale del Reparto, ma anche da ex-pazienti e famiglie, negli ultimi anni, l'impegno di GRADE è cresciuto grazie a donazioni e iniziative speciali, ma soprattutto grazie al prezioso sostegno di soci, volontari, aziende, istituzioni e cittadini. Il Dottor Stefano Botti, infermiere che si occupa di ricerca, che ha partecipato al pranzo, ha illustrato l'ambizioso progetto attuale: ampliare e innovare il reparto di ematologia del CORE. Con il motto *"Facciamo crescere la nostra squadra del CORE"* i fondi raccolti contribuiranno a creare nuovi posti letto e incrementare personale sanitario e di assistenza per i pazienti, con la possibilità di accedere a nuove e sempre più efficaci terapie. Oltre al pranzo siamo riusciti ad allestire una ricchissima lotteria, con ricchi e ambiti premi e tanti buoni spesa, che ci ha permesso di devolvere l'importante cifra di **4.915 euro!!** Ringraziamo davvero di cuore tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa iniziativa: il Comune di Luzzara, l'Auser con il cuoco Gilberto e i suoi preziosi assistenti volontari, l'oratorio che ci ha offerto l'incasso della serata "La



star sei tu" con paninoteca, i numerosi commercianti ed aziende di Luzzara, Guastalla, Suzzara e dintorni, che hanno offerto un dono o un buono per la Lotteria e tutti coloro, che partecipando di persona al pranzo o acquistando un biglietto, hanno voluto contribuire con un'offerta. Ogni successo è frutto del lavoro di squadra e della generosità della nostra comunità. Ognuno di noi può far parte della squadra e contribuire a migliorare la vita di molti.

"Gli amici del Melo!"

Cogliamo l'occasione per ricordare che sono rimasti alcuni premi della Lotteria non ritirati e senza nome, siete pregati di controllare:

- Biglietto azzurro Nr. 740: Buono per massaggio Centro estetico Sunset Guastalla.
- Biglietto azzurro Nr. 887: Buono da 15 euro pasticceria Sweet Lab Guastalla.
- Biglietto azzurro Nr. 861: Kit da cucina.
- Biglietto rosa Nr 974: Buono per una torta forno B&B Guastalla.
- Biglietto giallo Nr. 908: Pianta + prodotti erboristeria il Lemure di Suzzara.

La sagra dell'Addolorata a Codisotto

Domenica 29 settembre a Codisotto abbiamo fatto, secondo la tradizione, la sagra della Madonna Addolorata. In quell'occasione le campane sono state suonata a mano dal nostro Filippo Davoli. Ricordiamo che le campane di Codisotto sono state fermate dopo il terremoto del 2012 e quella che ora si ascolta non è il suono delle campane, ma una registrazione. Intendiamo però, entro breve tempo, ripristinare il funzionamento della campane vere,

"Ora pro nobis Mater Dolorosissima" così recita una delle 5 campane presenti sul campanile di Codisotto, fusa a Verona nel 1906. Non si poteva quindi non suonare le vere campane di Codisotto in occasione della sagra della Madonna Addolorata. Le campane, infatti,

attualmente sono sostituite da dei suoni campionati a computer e riprodotti da megafoni, quelle vere è possibile sentire solo quando vengono suonate a mano, come è accaduto questa domenica. Sono state suonate secondo la tecnica tipica nella diocesi reggiana che ha più di 300 anni ed è nata nel campanile della Cattedrale della nostra Diocesi, riadattata al sistema di montaggio lombardo, presente a Codisotto già dal 1913 quando vennero contestati i primi problemi di stabilità della torre. Per suonare a Codisotto, è necessario riadattare tutti i brani per le note presenti, essendo un accordo raro e la maggior parte delle suonate composta per campane.

Filippo